

IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

Determina n° 05/19 del 15/01/2019

OGGETTO: Determina per proroga tecnica del contratto dell'appalto del servizio di pulizia ordinaria dei locali dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma in Monte Porzio Catone (RM) fino al 30/06/2019, ai sensi dell'articolo 106, comma 11 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 numero 50 e successive modifiche ed integrazioni. Impegno di spesa

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene **"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"**;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene **"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"**, ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)"** ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che, tra l'altro, istituisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)"**, ed, in particolare, l'articolo 58;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"** ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70"**, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo **"Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica"**;



VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*"Legge di contabilità e finanza pubblica"*) ed, in particolare, l'articolo 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli *"Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione"*, e che dispone, tra l'altro, che, qualora *"...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale..."*;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del *"...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..."*;
- le *"...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207..."*;
- fermi restando *"...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure..."*;



VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che *"...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 400, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "Consip Società per Azioni" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa..."*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
- hanno *"modificato"* la disciplina vigente in materia di *"aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali"*;
- hanno *"riordinato"* la *"disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo *"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in particolare l'art. 106, comma 11, che prevede l'istituto della proroga tecnica dei contratti;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune *"Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50"*;

VISTI in particolare, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, i quali prevedono che:

- le *"...soglie di rilevanza comunitaria, per le forniture e i servizi, è pari ad Euro 209.000,00..."*;
- le *"...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:

- *i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;*
- *l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie...";



VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO lo Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011;

VISTO il **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il Decreto del Presidente Prof. Nicolò D'Amico dello **"Istituto nazionale di Astrofisica"** numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il Dott. **Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTA la determinazione numero 10 del 16 gennaio 2018, a firma del Direttore Generale Dott. Gaetano Telesio dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la quale è stato conferito al Dott. **Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di **Direttore** dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

ACCERTATO che il contratto per il servizio di pulizia ordinaria dei locali dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma scade il 31 gennaio 2019 e che la Ditta detentrica del contratto è la "PRISMA DI PUGLISI DANIELE", con sede legale in Messina, Viale Annunziata Garden Ville 51, Partita IVA 03214270831, Codice fiscale PGLDNL79D11F156Z;

CONSIDERATO che dal 1 Luglio 2017 la Stazione Osservativa di Campo Imperatore non fa più parte dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma e che pertanto il tempo impiegato per il servizio di pulizie della predetta sede, ammontante a complessivo di quattro ore settimanali, sono state dirottate a favore della sede di Monte Porzio Catone per la pulizia degli edifici periferici precedentemente esclusi dal contratto e comprendenti gli edifici Astrolab, Cupola degli Scozzesi, Cupola MPT e Foresteria;

CONSIDERATO che con determinazione n. 225 del 13 settembre 2018 sono state avviate le procedure per affidare il nuovo contratto biennale per il servizio ordinario di pulizia dei locali per la Sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma;



VISTO che i tempi tecnici necessari alla conclusione della nuova procedura di gara sono stati calcolati in un tempo massimo non superiore ai 5 (cinque mesi) a decorrere dal 1 Febbraio 2019;

CONSIDERATA la necessità di dover assicurare il servizio di igiene e pulizia della sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma nelle more dell'espletamento di tutta la procedura di gara fino alla stipula del nuovo contratto;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in particolare l'art. 106, comma 11, che prevede: *"che la durata del contratto possa essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga, precisando che la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo aggiudicatario, restando inteso che nel periodo di proroga il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni"*;

ACCERTATO che il bando di gara relativo al contratto per l'appalto del servizio di pulizia della sede dell'INAF Osservatorio Astronomico di Roma affidato alla ditta PRISMA DI PUGLISI DANIELE, ha previsto all'art. 4 la proroga contrattuale, secondo le disposizioni previste dalla legge, alle stesse condizioni economiche e contrattuali;

CONSIDERATO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione n. 86 del 16/10/2011 e successivo parere AG 33/2013 del 16 maggio 2013 ha affermato che la proroga (c.d. proroga tecnica) dei contratti è teorizzabile, in considerazione della necessità di evitare un blocco dell'azione amministrativa ed ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.), nei soli, limitati ed eccezionali, casi in cui vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente;

ACCERTATO che L'amministrazione dell'INAF-OAR con atto scritto iscritto al Protocollo ufficiale al Titolo I classe 1, numero 46 del 14 gennaio 2019, inviato tramite Posta Certificata, ha chiesto alla Ditta "Prisma di Puglisi Daniele la proroga tecnica relativa al servizio di pulizia ordinaria dei locali dell'INAF-OAR per il periodo dal 01/02/2019 al 30/06/2019 al fine di espletare le procedure di gara previste per l'affidamento del nuovo contratto;

PRESO ATTO che in data 15/01/2019 al Protocollo Ufficiale al numero 57 del Titolo I classe 1 tramite posta certificata è pervenuta la lettera del 14/01/2019 della Ditta "Prisma di Puglisi Daniele" che accorda la disponibilità a proseguire il servizio di pulizia dei locali agli stessi patti e condizioni contrattuali;

VISTO l'importo mensile del servizio fissato, come da contratto, in Euro 4.514,00 I.V.A. compresa per una spesa complessiva di Euro 22.570,00 I.V.A. compresa per tutti e cinque i mesi di proroga;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Il *"Responsabile Unico del Procedimento"*, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, è il Dott. Francesco massaro, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, in servizio



presso la Sede dell'*Osservatorio Astronomico di Roma*, già Responsabile del Procedimento per il contratto in essere, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo.

Articolo 2. Di mantenere attivi i codici CIG e CUP dell'attuale contratto.

Articolo 3. Di mantenere attivi gli stessi patti e le stesse condizioni contrattuali, compresa la parte economica

Articolo 4. Il pagamento sarà successivo al ricevimento della fattura elettronica, che dovrà riportare i dati essenziali CIG e CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio di attestato di regolare esecuzione a firma dal *"Responsabile Unico del Procedimento"*.

Articolo 5. Per le finalità di cui alla presente Determina, è autorizzato l'impegno di spesa, il cui importo complessivamente ammonta ad € 22.570,00, inclusa l'IVA che graverà sul *"Centro di Responsabilità Amministrativa"* 1.06 *"Osservatorio di Roma"*, *"Codice Funzione Obiettivo"* 1.06.01 *"Funzionamento"*, *"Capitolo"* 1.03.02.13.002 *"servizi di pulizia e lavanderia"* per l'Esercizio Finanziario 2019.

Monte Porzio Catone, li 15 gennaio 2019

Il DIRETTORE
Dott. Lucio Angelo Antonelli

EDG